la CRONACA di RAVENNA

Sport

21 Luglio 2021

La filosofia di Dossena: "Palla sempre ai giallorossi"

Il nuovo mister: "Quando vedo che l'avversario ha il pallone sto male"



21 Luglio 2021 Il nuovo allenatore del Ravenna, Andrea Dossena, spiega la sua filosofia. Ad introdurlo nel mondo giallorosso il Direttore dell'Area Tecnica Andrea Grammatica, che ne motiva così la scelta: "Le motivazioni della scelta derivano dal quadro positivo che mi ero fatto in base al lavoro svolto sul campo dal mister in questi mesi. E' una persona di carisma, di personalità e molto umile. Mi ha trasmesso grande sicurezza, voglia ed idee chiare."

Una mentalità che il mister espone immediatamente, stimolato su quale possa essere il Ravenna che verrà: "Quando vedo che l'avversario ha il pallone sto male, voglio una squadra che imponga il proprio gioco e vada a recuperare subito la palla. Voglio che la mia squadra, indipendentemente da chi va ad affrontare giochi sempre per vincere."

Dossena si dimostra subito molto motivato e calato nella nuova realtà: "Sarò a disposizione del Ravenna 24 ore su 24 per tirare fuori il massimo. Arriveremo dove arriveremo, ma la mia ambizione è sempre vincerle tutte, a partire dalla prima amichevole di precampionato. L'importante è andare via ogni domenica a testa alta sapendo di avere dato il massimo."

Sulla composizione della rosa: "Non voglio rose molto ampie, sto costruendo la squadra tassello per tassello con il direttore. La priorità in questo momento è relativa agli under, sono la chiave di volta per una squadra in quanto si è obbligati a schierarli. La loro valorizzazione durante l'anno è esponenziale, possono migliorare tantissimo e dare tanto alla squadra. Anche per quanto riguarda gli over non voglio grandi numeri, ma gente che sposa al 100% il mio credo ed il progetto del Ravenna."

Il nuovo tecnico giallorosso non si nasconde di fronte alle aspettative di una piazza, giustamente, delusa dalle precedenti stagioni: "E' logico che una città che viene da due retrocessioni non può essere contenta. La sfida è bella ed il Ravenna ha un blasone che non merita la serie D. Ma se siamo in questa situazione qua significa che dobbiamo essere noi a meritarci di uscirne. La società si sta dimostrando pronta per cercare di fare il meglio, poi sarà il campo a determinare chi avrà lavorato meglio nel nostro girone."

© copyright la Cronaca di Ravenna